

I BAMBINI E LA LORO CITTA' FELICE



Dott.ssa Alessia Boscardin Coordinatrice Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato - Pedagogista FISM Vicenza

Fism Vicenza e la XV edizione del Festival Biblico: *Polis* - "I bambini e la loro città felice"

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012)
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Trasformare il mondo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Organizzazione Nazioni Unite, 25 settembre 2015)

Educazione alla cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia l'educazione alla cittadinanza si realizza attraverso

"esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà".

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012, p. 33)

Ascoltare l'Altro Valorizzare le sue idee **Problem-solving** Cooperare per raggiungere un obiettivo comune Negoziare Essere creativi Essere resilienti Essere perseveranti Pensare in modo critico Dialogare Piccole cittadine all'interno di città più ampie

Luoghi dai confini porosi

Spazi di contaminazione

Nuovi ordini

Piccoli cambiamenti nelle nostre pratiche di vita quotidiana

Cambiare il nostro abitare nel mondo

Service Learning

Oltre l'aula (Fiorin, 2016)

Progettazioni educativo-didattiche capaci di cogliere l'imprevisto

Siamo andati "a scuola di cittadinanza"

Il percorso "I bambini e la loro città felice" racconta, attraverso diversi linguaggi, come i bambini vivono e pensano il proprio essere cittadini

Abitare il mondo = essere "costruttori" rispettosi

VIDEO 1: I DESIDERI DEI BAMBINI PER UNA CITTA' FELICE

Che cosa vorresti nella tua città per essere più felice?

Le risposte dei bambini:

- Le case e il parco <mark>giochi</mark>
- I funghi, le case, i <mark>camp</mark>anelli, gli alberi
- Che la mamma e i<mark>l papà</mark> mi comprassero uno scivolo
- Il parco giochi, degli alberi, una casa e un castello
- Una casa grande... una casa un po' lungo
- Il sole
- Una casetta sull'albero, con un leone che si muove e poi con un leone così che c'è il bu<mark>co deve metti</mark> la testa dentro
- Vorrei che nel parco giochi ci siano gli scivoli d'acqua e la piscina

I bambini, se coinvolti, se interpellati, esprimono le proprie idee.

VIDEO 2: LE PROPOSTE DEI BAMBINI PER UNA CITTA' FELICE

I bambini sono usciti da scuola per scoprire la loro città.... fatta di tante case diverse.. e da luoghi naturali da scoprire e da valorizzare per imparare ad averne cura...

Nelle nostre città ci sono tre case importanti per i bambini cittadini: la scuola, la chiesa, il municipio. In municipio i bambini hanno firmato la loro carta di identità. Ciò li ha fatti sentire più cittadini.

I bambini si sono rivelati attenti osservatori del mondo che li circonda: sanno coglierne le caratteristiche, le sfumature, sanno leggerne i bisogni e formulare proposte per il miglioramento...

Osservazioni dell'ambiente e individuazione dei bisogni

- Le giostre dei parchi sono rotte e bisogna aggiustarle
- Ci sono pochi alberi
- Dobbiamo colorare i muri
- Dobbiamo parlare con il s<mark>indaco</mark> che deve aggiustare le strade
- Dobbiamo pulire le strade

Buone pratiche di cui ha bisogno la città

- Una bimba che sta mettendo la sporcizia dentro al cestino
- Ho fatto la bicicletta perché la macchina fa fumo
- La città nostra ha bisogn<mark>o di rici</mark>clare. Cos'hai disegnato? Plastica, vetro e umido

Le invenzioni per la cura dell'ambiente

- Questa è la macchina che di motore fa multicolore che colora tutta la città
- Ho inventato la piscina pulitrice per la città dei sogni
- Una fontana colorata che pulisce l'aria
- Queste scarpe ma<mark>ngiano t</mark>utta la sporcizia, possono dividere tutta la plastica, il vetro, t<mark>utto e queste scarpe hanno anche la l</mark>ingua che si può allungare per arrivare fino alla sporcizia più lontana

Come realizzare questi desideri e queste idee?

Per realizzare questi des<mark>ider</mark>i e queste idee, abbiamo bisogno di qualcuno che con volontà e coraggio si metta al nostro fianco.

VIDEO 3: I BAMBINI INCONTRANO CITTADINI SPECIALI

Abbiamo chiesto aiuto a chi ci è più vicino...

I nonni ci hanno aiutati a sistemare alcune giostre del parco Con le mamme e i papà abbiamo pulito il nostro paese

E abbiamo incontrato dei cittadini speciali...

I ragazzi del Liceo artistico
Gli ospiti dell'Anfass
I nonni della Casa di Riposo

"La città felic<mark>e è u</mark>n posto dove si sta bene insieme"

Abbiamo scoperto che...

C'è un filo rosso che collega tutte le cose. Unisce me, la mia mamma e il mio papà.

Noi alla nostra casa.

La casa alle altre case.

Le case sono una città con tanta gente.

Il filo collega tutte le città e tutte le persone.

Non lo so come si chiama questo filo.

L'ho chiesto alla maestra.

Mi ha risp<mark>osto: "Forse è Di</mark>o"

Gira, gira questo filo.

In alto, in basso, a destra e a sinistra.

Gira come una specie di ago trasparente che cuce insieme tutto: io, tu,

noi, voi.

Le persone ai pensieri, i pensieri alle idee.

C'era e c'è sempre.

E se mi perdo mi riattacco al filo e.... hop! Mi ritrovo!

Per realizzare alcuni progetti abbiamo incontrato un cittadino davvero speciale...

"Ciao Sindaco, siamo i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Abbiamo un problema e vogliamo parlare con te!

Vieni a trovarci?

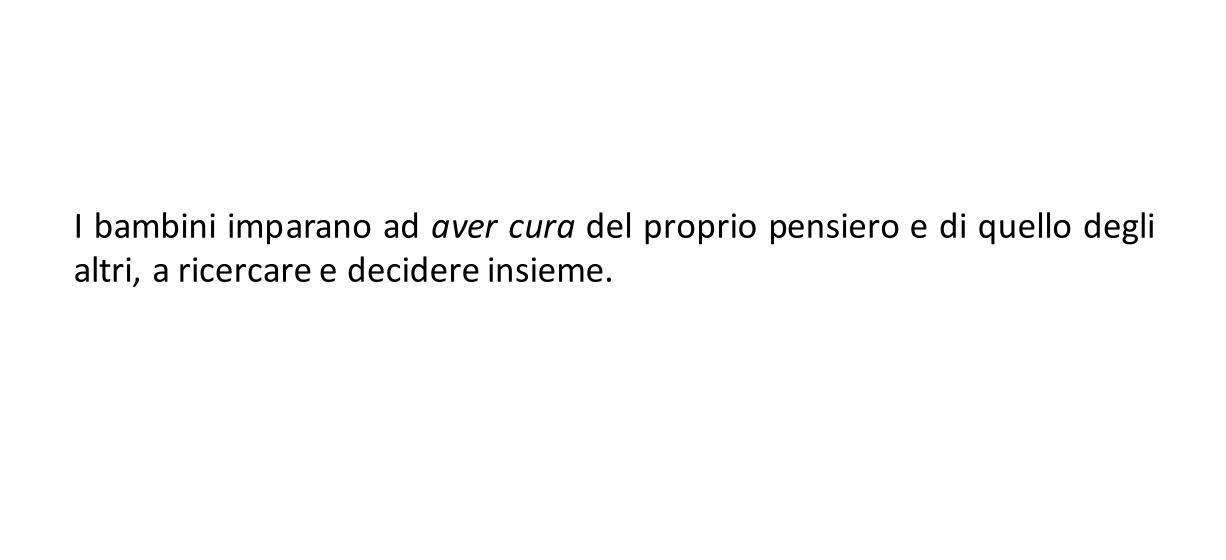
Ti aspettiamo... ciao"

L'invito è stato accolto.

VIDEO 4: I BAMBINI INCONTRANO IL SINDACO

I bambini hanno incontrato il Sindaco e gli hanno raccontato i loro desideri per una città felice. Il Sindaco ha spiegato ai bambini come l'Amministrazione comunale può impegnarsi per aiutarli a realizzarli! Le nostre scuole sono inserite all'interno di comunità più ampie, pronte e desiderose di accogliere le idee e i progetti dei bambini per ridisegnare –laddove possibile- il territorio in cui abitare e creare nuovi spazi di socialità.

Compito autentico, occasione per mettere alla prova le proprie competenze.



Luoghi che educano al "noi". Luoghi che nutrono l'essere per saper fare comunità. Punto di partenza verso percorsi educativi inediti, orientati al futuro, alla cittadinanza e alla sostenibilità, per essere sempre più scuola nella comunità e della comunità.

